

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN

RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

PIANO DI SUB ATO

(Redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 3 dicembre 2007)

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. INQUADRAMENTO GENERALE SUB ATO GRAND COMBIN | 3 |
| 2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E STRUTTURA DEMOGRAFICA | 3 |
| 2.2 STRUTTURA ECONOMICA | 4 |
| 2.3 ANALISI DELLA PRODUZIONE DI RU ED ASSIMILATI NEL COMPRESORIO DELLA COMUNITÀ GRAND COMBIN | 4 |
| 3. ANALISI DEL CONTESTO NORMATIVO ED OBIETTIVI ALLA BASE DELLA PIANIFICAZIONE | 10 |
| 3.1 CONTESTO NORMATIVO | 10 |
| 3.2 OBIETTIVI ALLA BASE DELLA PIANIFICAZIONE | 10 |
| 3.2.1 OBIETTIVI IN TERMINI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E VALORIZZAZIONE | 11 |
| 3.2.2 LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI | 12 |
| 3.2.3 PASSAGGIO DA TASSA A TARIFFA | 13 |
| 4. SITUAZIONE ATTUALE | 13 |
| 4.1 ATTUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RU ED ASSIMILATI | 13 |
| 4.2 ATTUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'IGIENE URBANA | 18 |
| 4.3 ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI IN TERMINI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA | 18 |
| 5. AZIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU ED ASSIMILATI | 20 |
| 6. MODALITÀ DI OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RU ED ASSIMILATI | 21 |
| 6.1 PREMESSA | 21 |
| 6.2 OBIETTIVI DI INTERCETTAZIONE | 21 |
| 6.3 RACCOLTA RU ED ASSIMILATI | 22 |
| 6.4 CENTRI COMUNALI DI CONFERIMENTO | 23 |
| 6.5 SERVIZI SECONDARI ATTINENTI ALLA RACCOLTA E TRASPORTO RU ED ASSIMILATI | 23 |
| 6.6 SERVIZI DI IGIENE URBANA RICONDUCEBILI AL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RU ED ASSIMILATI | 24 |
| 7. SERVIZI INTEGRATIVI ED AGGIUNTIVI | 24 |
| 8. CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE | 24 |
| 9. RISULTATI ATTESI | 25 |
| 10. SISTEMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO | 26 |
| 11. COSTI CONNESSI CON LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI – PIANO TARIFFARIO | 27 |
| 11.1 PREMESSA | 27 |
| 11.2 PERIODO TEMPORALE ALLA BASE DEL PIANO TARIFFARIO | 29 |
| 11.3 DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI | 29 |
| 11.4 DEFINIZIONE DEL PIANO TARIFFARIO | 32 |
| 12. PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DEL PIANO | 34 |
| 13. DINAMICITÀ DEL PIANO | 34 |

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano di sub ATO, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 3 dicembre 2007, per la riorganizzazione dei servizi di raccolta e trasporto RU ed assimilati riferito al sub ATO “*Comunità Montana Grand Combin*”.

Il Piano del sotto ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti (Piano di sub ATO) rappresenta il documento di riferimento per l’attuazione della riorganizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati dall’attuale normativa nazionale e regionale in materia.

Secondo quanto previsto dall’articolo 8 della Legge Regionale 3 dicembre 2007 n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti), il Piano di sub ATO definisce:

- a) le modalità di riorganizzazione del servizio di raccolta e di trasporto di tutte le tipologie di rifiuti urbani ed assimilati;
- b) il numero e le modalità di dotazione delle stazioni intermedie di trasferimento e dei centri comunali di conferimento;
- c) la tipologia degli eventuali servizi integrativi ed aggiuntivi;
- d) il sistema di gestione del servizio;
- e) i costi per la riorganizzazione ed il relativo piano tariffario;
- f) il programma operativo di attuazione degli interventi previsti nel piano di investimenti necessari alla piena riorganizzazione dei servizi.

2. INQUADRAMENTO GENERALE SUB ATO GRAND COMBIN

2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Il comprensorio della Comunità Montana Grand Combin, ubicato nella zona nord della Regione Valle d’Aosta, comprende i Comuni di Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint Oyen, Saint Rhemy en Bosses e Valpelline.

Dal punto di vista della collocazione geografica possono essere distinti:

- a) comuni ubicati nella Valpelline: Bionaz, Doues, Ollomont, Oyace, Roisan e Valpelline;
- b) comuni ubicati nella Valle del Gran San Bernardo: Allein, Etroubles, Gignod, Saint Oyen e Saint Rhemy en Bosses;

La valle del Gran San Bernardo, trovandosi sulla direttrice Aosta – Martigny, attraverso il tunnel ed il valico del Gran San Bernardo, è un importante punto di transito di persone e merci, mentre la Valpelline risulta più isolata, chiusa su tre lati da imponenti catene montuose.

Il comprensorio occupa circa il 13% della superficie totale della Regione Valle d’Aosta estendendosi su una superficie di circa 437 kmq, con una densità abitativa di circa 13 ab/kmq. In tabella 1 si riportano i dati sulla superficie, sulla popolazione residente al 30/11/2009 (fonte: ISTAT) e densità abitativa dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana.

| Comuni | Superficie (kmq) | Popolazione residente al 30/11/2009 | Densità abitativa (ab/kmq) |
|--------------------------|-------------------------|--|-----------------------------------|
| ALLEIN | 8,02 | 257 | 32 |
| BIONAZ | 142,82 | 237 | 2 |
| DOUES | 16,47 | 478 | 29 |
| ETROUBLES | 39,16 | 494 | 13 |
| GIGNOD | 25,96 | 1.567 | 60 |
| OLLOMONT | 53,59 | 156 | 3 |
| OYACE | 30,62 | 225 | 7 |
| ROISAN | 14,67 | 1.038 | 71 |
| SAINT OYEN | 9,39 | 218 | 23 |
| SAINT RHEMY EN BOSSES | 65,28 | 374 | 6 |
| VALPELLINE | 31,47 | 664 | 21 |
| C.M. Grand Combin | 437,45 | 5.708 | 13 |

Tabella 1 – Superficie, popolazione residente e densità abitativa nei Comuni della Comunità Montana Grand Combin

2.2 STRUTTURA ECONOMICA

L'economia del comprensorio della Comunità Montana Grand Combin è prevalentemente basata sui servizi, sul turismo (con particolare riferimento al periodo estivo), nonché su attività agricole (allevamento) ed artigianali.

Buona parte del comprensorio, con particolare riferimento ai Comuni di Gignod e Roisan, ha vocazione residenziale, data la vicinanza con la città di Aosta.

2.3 ANALISI DELLA PRODUZIONE DI RU ED ASSIMILATI NEL COMPRESORIO DELLA COMUNITÀ GRAND COMBIN

Vengono qui di seguito analizzati in sintesi i dati di produzione RU ed assimilati nel comprensorio della Comunità Montana Grand Combin.

Le analisi fanno riferimento ai dati forniti dalla Regione Valle d'Aosta (fatto salvo per quanto attiene ai dati preliminari riferiti al periodo gennaio-ottobre 2010, forniti dal gestore del servizio di raccolta).

A) Produzione complessiva di RU ed assimilati e risultati in termini di raccolta differenziata

Nella tabella 2 sono riportate le quantità di RU ed assimilati prodotti nella Comunità Montana Grand Combin durante gli anni 2001–2009, suddivisi fra rifiuti urbani indifferenziati e rifiuti differenziati con l'indicazione delle percentuali raggiunte di raccolta differenziata.

Sono stati inoltre riportati di dati parziali dell'anno 2010 riferiti al periodo gennaio-ottobre.

| Tipologie rifiuti | PRODUZIONE RIFIUTI [KG] CM GRAND COMBIN | | | | | | | | | |
|------------------------------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | ott 2010 |
| R.S.U (compresi ingombranti) | 1.820.870 | 1.820.301 | 1.860.574 | 1.807.965 | 1.785.698 | 1.805.940 | 1.710.730 | 1.738.050 | 1.790.600 | 930.210 |
| COMPOSTABILI | 13.290 | 80.430 | 114.950 | 123.270 | 130.860 | 96.090 | 210.420 | 222.000 | 176.680 | 134.350 |
| LEGNO | | | 12.520 | 20.500 | 55.280 | 86.540 | 131.580 | 147.320 | 199.070 | 253.440 |
| VETRO | 128.110 | 130.440 | 145.920 | 148.680 | 149.700 | 167.430 | 191.610 | 208.950 | 218.020 | 210.270 |
| CARTA | 52.550 | 62.990 | 59.030 | 66.270 | 74.040 | 79.180 | 108.300 | 116.450 | 127.230 | 144.790 |
| CARTONE | 6.880 | 28.790 | 35.370 | 53.540 | 65.720 | 83.960 | 95.850 | 115.740 | 114.380 | 104.120 |
| PLASTICA | 10.040 | 14.390 | 19.560 | 24.650 | 33.540 | 47.320 | 76.400 | 98.560 | 105.830 | 113.910 |
| MATERIALI FERROSI | 128.460 | 114.960 | 111.090 | 115.000 | 116.650 | 100.860 | 108.820 | 91.390 | 123.655 | 111.960 |
| PILE | 113 | 214 | 303 | 101 | 9 | 477 | 644 | 247 | 192 | 211 |
| FARMACI | 114 | 186 | 151 | 212 | 133 | 215 | 353 | 334 | 288 | 322 |
| FRIGORIFERI | 10.120 | 6.500 | 10.910 | 11.470 | 9.010 | 11.230 | 11.100 | 8.160 | 10.270 | 6.220 |
| BATTERIE | 2.500 | 5.310 | 5.410 | 6.450 | 6.360 | 7.810 | 7.050 | 5.620 | 5.540 | 780 |
| TOTALE RIFIUTI CONFERITI | 2.173.047 | 2.264.511 | 2.375.788 | 2.378.108 | 2.427.000 | 2.487.052 | 2.652.857 | 2.752.821 | 2.871.755 | 2.010.583 |
| TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI | 352.177 | 444.210 | 515.214 | 570.143 | 641.160 | 680.420 | 941.130 | 1.014.190 | 1.080.675 | 1.079.840 |
| % RIFIUTI DIFFERENZIATI | 16,2% | 19,6% | 21,7% | 24,0% | 26,4% | 27,4% | 35,5% | 36,8% | 37,6% | 53,7% |

Nota: i quantitativi di rifiuti relativi all'anno 2010 sono parziali, si riferiscono al periodo gennaio-ottobre

Tabella 2 – Produzione di rifiuti differenziati ed indifferenziati negli anni 2001–2009

Sulla base dei dati indicati in tabella 2 è stata ricavata la figura 1.

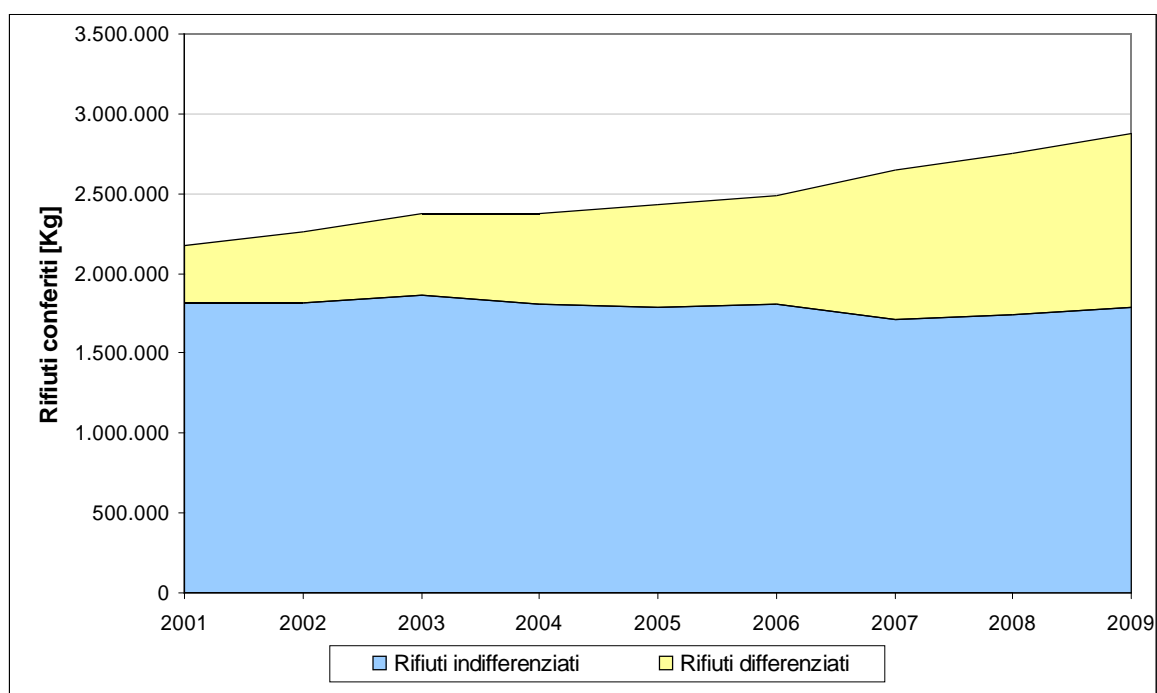


Figura 1 – Andamento della produzione di rifiuti differenziati ed indifferenziati negli anni 2001–2009

Esaminando la tabella 2 e la figura 1 si osserva:

- un aumento progressivo nel periodo esaminato della produzione complessiva di rifiuti;
- una progressiva crescita della produzione dei RU differenziati accompagnata da una lieve diminuzione della produzione di rifiuti urbani indifferenziati fino al 2007 seguita da una lieve risalita negli anni 2008 e 2009.

Con riferimento ai dati parziali relativi al 2010 si osserva in proiezione una diminuzione della produzione complessiva dei rifiuti (indifferenziati + differenziati) con un aumento della produzione di rifiuti differenziati.

B) Incidenza % sulla produzione complessiva di RU ed assimilati nella Regione Valle d'Aosta

Con riferimento al 2009, il Comprensorio della Comunità Montana Grand Combin, con una produzione di circa 2.870 t, incide per circa il 3,8% sulla produzione totale di RU ed assimilati della Regione Valle d'Aosta.

C) Produzione pro-capite

I valori di produzione pro-capite di rifiuti, calcolati su base annua e su base giornaliera, sono stati ricavati considerando i dati di produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati della Comunità Montana Grand Combin precedentemente riportati nella tabella 2.

I dati di produzione pro-capite di rifiuti urbani ed assimilati su base annua e su base giornaliera sono riportati rispettivamente nelle tabelle 3 e 4.

| COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN | | QUANTITA' RIFIUTI | | | | | | | | |
|---|-------|-------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--|
| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | |
| Abitanti residenti (fonte ISTAT al 30.11.09) | 5.031 | 4.997 | 5.085 | 5.224 | 5.334 | 5.386 | 5.492 | 5.598 | 5.708 | |
| Riepilogo quantità procapite (kg/abitante x anno) | | | | | | | | | | |
| 1) Totale indifferenziato | 362 | 364 | 366 | 346 | 335 | 335 | 311 | 310 | 314 | |
| 2) Totale differenziate | 70 | 89 | 101 | 109 | 120 | 126 | 171 | 181 | 189 | |
| 3) Produzione tot rifiuti | 432 | 453 | 467 | 455 | 455 | 462 | 483 | 492 | 503 | |

Tabella 3 – Produzione pro-capite di rifiuti su base annua

| COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN | | QUANTITA' RIFIUTI | | | | | | | | |
|---|-------|-------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--|
| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | |
| Abitanti residenti (fonte ISTAT al 30.11.09) | 5.031 | 4.997 | 5.085 | 5.224 | 5.334 | 5.386 | 5.492 | 5.598 | 5.708 | |
| Riepilogo quantità procapite (kg/abitante x giorno) | | | | | | | | | | |
| 1) Totale indifferenziato | 0,99 | 1,00 | 1,00 | 0,95 | 0,92 | 0,92 | 0,85 | 0,85 | 0,86 | |
| 2) Totale differenziate | 0,19 | 0,24 | 0,28 | 0,30 | 0,33 | 0,35 | 0,47 | 0,50 | 0,52 | |
| 3) Produzione tot rifiuti | 1,18 | 1,24 | 1,28 | 1,24 | 1,25 | 1,27 | 1,32 | 1,34 | 1,38 | |

Tabella 4 – Produzione pro-capite di rifiuti su base giornaliera

Con riferimento al 2009, la produzione pro-capite di rifiuti urbani ed assimilati è pari a:

503 kg/ab·y, così suddivisi: 314 kg/ab·y di rifiuti indifferenziati, 189 kg/ab·y di rifiuti differenziati;

1,38 kg/ab·d, così suddivisi: 0,86 kg/ab·d di rifiuti indifferenziati, 0,52 kg/ab·d di rifiuti differenziati.

In base ai dati di produzione rifiuti della Regione Valle d'Aosta è stato possibile effettuare un confronto tra i valori di produzione pro-capite complessiva della Comunità Montana Grand Combin su base giornaliera ed i valori di conferimento medio pro-capite riferiti, nel medesimo periodo, all'intera Regione Autonoma Valle D'Aosta.

Nella tabella 5 e nella figura 2 sono stati messi a confronto i conferimenti medi giornalieri pro-capite di rifiuti complessivi della Comunità Montana Grand Combin e della Regione Valle d'Aosta.

| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Conferimento pro capite CM Grand Combin (kg/ab.giorno) | 1,18 | 1,24 | 1,28 | 1,24 | 1,25 | 1,27 | 1,32 | 1,34 | 1,38 |
| Conferimento pro capite R.A.V.A. (kg/ab.giorno) | 1,51 | 1,53 | 1,55 | 1,56 | 1,57 | 1,57 | 1,60 | 1,61 | 1,62 |

Tabella 5 – Confronto conferimenti pro-capite giornalieri tra la Valle d'Aosta e la Comunità Montana Grand Combin

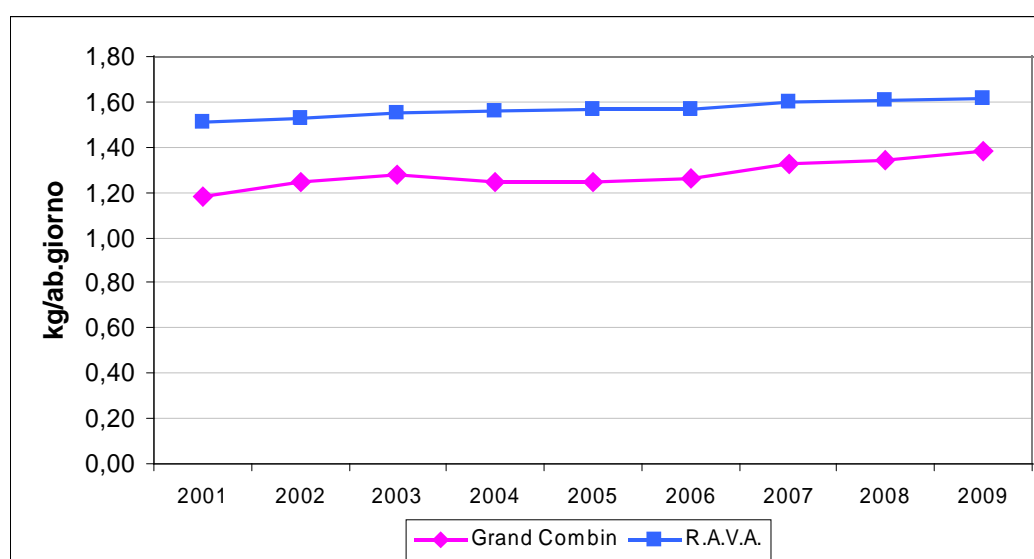


Figura 2 – Andamento conferimenti pro-capite giornalieri della Valle d'Aosta e della Comunità Montana Grand Combin

Dalla tabella 5 e dalla figura 2 si evince che i valori di conferimento giornaliero pro-capite della Comunità Montana Grand Combin risultano inferiori a quelli regionali. Ciò trova giustificazione nel fatto che l'incidenza della popolazione turistica nella Comunità Montana Grand Combin risulta inferiore all'incidenza della popolazione turistica sull'intero territorio regionale. Inoltre, il comprensorio della Comunità Montana Grand Combin è caratterizzato da piccoli centri con spiccata vocazione rurale.

D) Analisi delle raccolte differenziate

Nella figura 3 è indicato l'andamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel comprensorio della Comunità Montana Grand Combin negli anni dal 2001 al 2009.

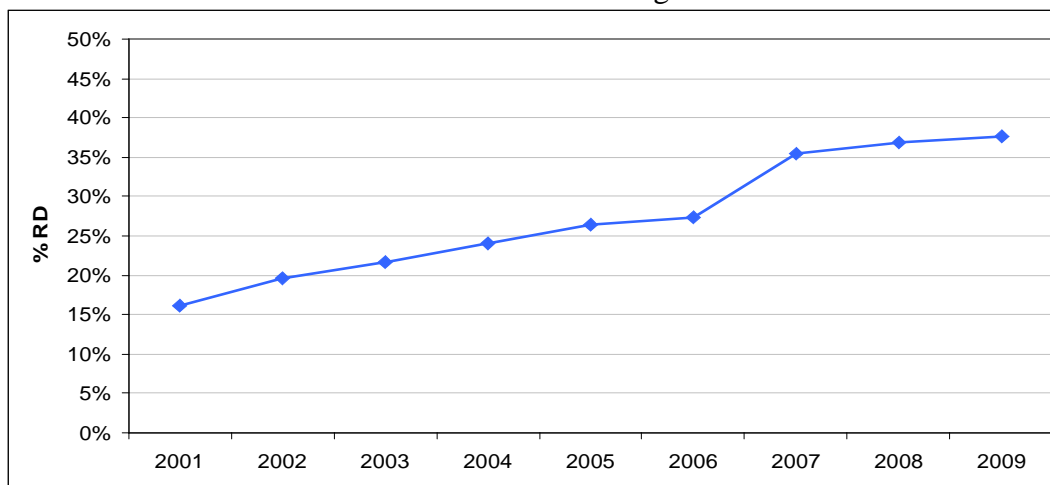


Figura 3 – Andamento della percentuale di raccolta differenziata negli anni 2001–2009

Nel periodo esaminato si osserva un incremento della percentuale dal 16,2% nel 2001 al 37,6% nel 2009.

La figura 4 riporta l'andamento delle raccolte differenziate delle principali frazioni (compostabili, legno, ferro e beni durevoli, carta, cartone, vetro, plastica) e delle frazioni minori (pile, farmaci e batterie) nel periodo 2001–2009; per l'anno 2009 sono riportate le percentuali di raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuto per un totale pari al 37,6%.

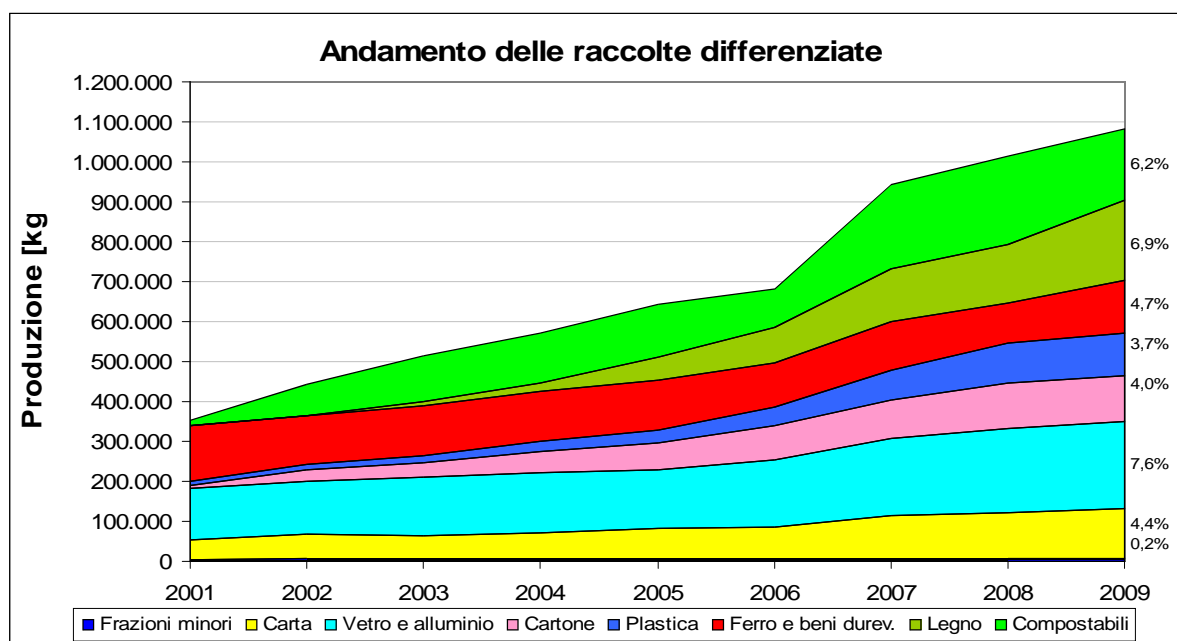


Figura 4 – Composizione della raccolta differenziata negli anni 2001–2009

In figura 5 si riporta un confronto tra le percentuali di raccolta differenziata raggiunte nella Comunità Montana Grand Combin e quelle raggiunte nella Regione Valle d'Aosta.

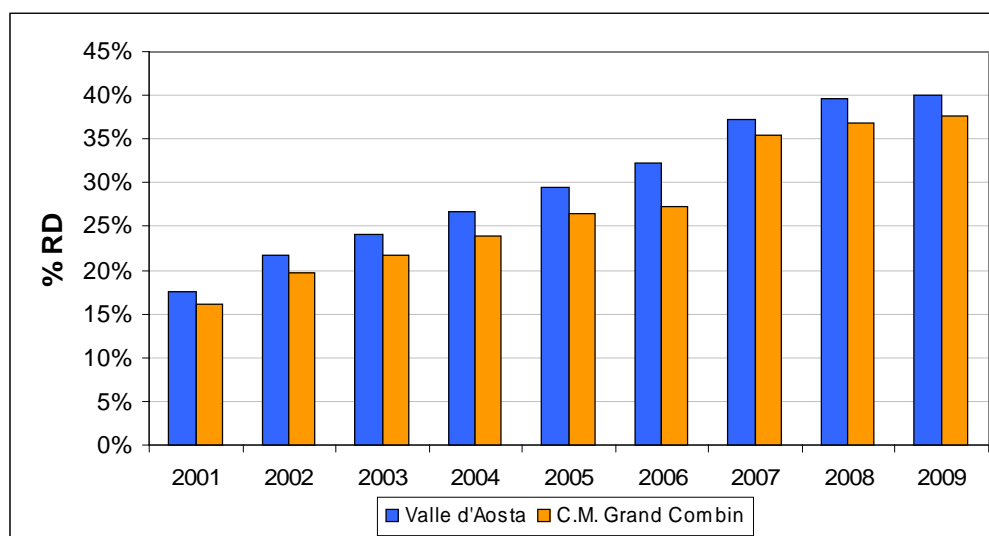


Figura 5 – Confronto tra la percentuale di raccolta differenziata raggiunta in Valle d'Aosta e nella Comunità Montana Grand Combin

Si osserva che in tutto il periodo considerato la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dalla Comunità Montana Grand Combin è risultata inferiore a quella raggiunta su base regionale.

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata negli anni 2008 e 2009, scomposti per tipologie di rifiuti.

| Tipologia rifiuti | % RD raggiunta C.M. Grand Combin | % RD raggiunta C.M. Grand Combin |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| | 2008 | 2009 |
| Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati | 63,3 | 62,5 |
| Rifiuti urbani ed assimilati differenziati (*) | | |
| Verde e legno | 13,4 | 13,1 |
| Carta e cartone | 8,5 | 8,4 |
| Plastica | 3,6 | 3,7 |
| Ferro + beni durevoli | 3,6 | 4,7 |
| Vetro | 7,6 | 7,6 |
| Totale differenziati | 36,7 | 37,5 |
| Totale rifiuti | 100,0 | 100,0 |

(*): sono state trascurate le percentuali di pile, batterie e farmaci, in quanto ritenute irrilevanti

Tabella 6 – Confronto tra % di RD raggiunta negli anni 2008 e 2009

Se per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata non vengono considerate le frazioni verde e legno, in quanto non propriamente riconducibili a rifiuto domestico, la percentuale diminuisce più di 9 punti percentuali per entrambi gli anni considerati.

Sulla base dei dati parziali dell'anno 2010 forniti dal gestore, riferiti al periodo gennaio-ottobre, risulta raggiunta una percentuale media di raccolta differenziata pari al 53,7%, maggiore di circa 16 punti percentuali rispetto al risultato conseguito nel 2009, con il raggiungimento del valore massimo di raccolta differenziata nel mese di maggio, pari al 62,37%.

3. ANALISI DEL CONTESTO NORMATIVO ED OBIETTIVI ALLA BASE DELLA PIANIFICAZIONE

3.1 CONTESTO NORMATIVO

Il contesto normativo di riferimento nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto dei RU ed assimilati è rappresentato sostanzialmente da:

- normativa nazionale: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” – parte IV e s.m.i.;
- normativa regionale: Legge Regionale 3 dicembre 2007, n. 31 “Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti” (con le modificazioni di cui alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 61/2009);
- pianificazione regionale: Piano Regionale di gestione dei rifiuti (approvato con delibera del Consiglio regionale n. 3188/XI del 15 aprile 2003).

3.2 OBIETTIVI ALLA BASE DELLA PIANIFICAZIONE

La predisposizione di un Piano di sub ATO a valenza comprensoriale inerente la gestione dei rifiuti è la conseguenza della politica regionale in materia, politica avviata con il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI, del 15 aprile 2003, e perfezionata con la recente legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31.

Il Piano regionale stabiliva, in coerenza con la normativa statale allora vigente rappresentata dal Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 (così detto decreto Ronchi), la riorganizzazione della gestione dei rifiuti urbani, individuando in relazione alle particolari esigenze territoriali ed insediative valdostane due livelli gestionali:

- ***un livello regionale***, finalizzato alla gestione delle attività di smaltimento e recupero finale, con individuazione del territorio regionale come ambito territoriale ottimale di riferimento (ATO);
- ***un livello comprensoriale***, finalizzato alla riorganizzazione delle attività di raccolta e di trasporto, con individuazione del territorio delle Comunità Montane e del Comune di Aosta quali sotto ambiti territoriali ottimali di riferimento (sub ATO).

La legge regionale n. 31/2007, a completamento di quanto già previsto dal Piano regionale, individua gli enti attuatori della riorganizzazione:

- nella Regione, per il primo livello;
- nell'Ente Comunità Montana e nel Comune di Aosta, per il secondo livello;

attribuendo la funzione di Autorità d'ambito regionale alla struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti e di Autorità di sotto ambito territoriale agli enti sopra indicati (Comunità Montane e Comune di Aosta).

Obiettivo delle disposizioni regionali sono quelli di rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali in materia di gestione dei rifiuti, attraverso:

- a) **a livello regionale (ATO)**: l'individuazione di un sistema di trattamento e smaltimento finale in sostituzione di quello attuale che si basa sulla sola discarica, non più ammessa dalle normative comunitarie;
- b) **a livello comprensoriale (sub ATO)**: la riorganizzazione dei servizi di raccolta e di trasporto, in coerenza con l'organizzazione finale, che consenta, altresì, gli obiettivi fissati dalle disposizioni vigenti in merito a:
 - a. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 31/2007 e dalla direttiva comunitaria 2008/98/CE approvata il 19 novembre 2008;
 - b. riduzione della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica, anche attraverso la promozione del compostaggio domestico;
 - c. riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati di competenza dei sub ATO passa, quindi, attraverso una riorganizzazione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati a livello comprensoriale, che, attraverso il miglioramento ed il potenziamento delle raccolte differenziate, consenta in via preliminare la riduzione dell'avvio in discarica dei rifiuti, sia valorizzabili che soggetti a smaltimenti particolari, nonché attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione e di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti.

In relazione a quanto sopra, pertanto, e coerentemente con le disposizioni normative nazionali e regionali il sub ATO Grand Combin con la presente pianificazione si pone i seguenti obiettivi:

- A) adozione di un sistema organizzativo dei servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani in grado di garantire, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e coerentemente con le particolarità territoriali ed insediative del comprensorio della Comunità Montana Grand Combin, il raggiungimento dei valori di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. n. 152/2006 che di quelli di valorizzazione fissati dalla Legge regionale n. 31 del 3 dicembre 2007;
- B) individuazione ed attuazione delle azioni finalizzate alla promozione della riduzione della produzione dei rifiuti;
- C) attivazione delle procedure amministrative legate al passaggio dall'attuale sistema di corresponsione degli oneri del servizio di gestione dei rifiuti basato sulla tassa a quello basato sulla tariffa, con il trasferimento delle relative competenze dai Comuni all'autorità di sub ATO.

3.2.1 OBIETTIVI IN TERMINI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E VALORIZZAZIONE

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti attualmente in vigore è stato aggiornato, per quanto concerne gli obiettivi di raccolta differenziata, dalla legge regionale n. 31/2007 che, oltre ad averli adeguati a quanto previsto dall'evoluzione normativa comunitaria e nazionale, introduce il concetto del raggiungimento degli obiettivi di effettiva valorizzazione, anticipando, a tale

proposito, anche la direttiva della Commissione Europea sui rifiuti 2008/98/CE, approvata il 19 novembre 2008.

In particolare le disposizioni di legge di cui al D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, con le modifiche della Legge finanziaria dello Stato 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296), stabiliscono il raggiungimento di obiettivi di raccolta differenziata ben più impegnativi. Tali obiettivi, scaglionati nel tempo, sono:

- almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006, integrato con l’obiettivo di almeno il 40% entro il 31 dicembre 2007;
- almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008, integrato con l’obiettivo di almeno il 50% entro il 31 dicembre 2009;
- almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012, integrato con un obiettivo intermedio pari ad almeno il 60% al 31 dicembre 2011.

La Legge Regionale n. 31 del 3 dicembre 2007 “*Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti*” indica, all’Articolo 10 “Misure per incrementare la raccolta differenziata e la valorizzazione dei rifiuti urbani”, gli obiettivi di raccolta differenziata e di valorizzazione dei rifiuti urbani che devono essere raggiunti in ogni sub ATO, fermo restando l’obbligo del raggiungimento degli obiettivi di norma nazionale.

Gli obiettivi fissati dalla legge regionale sono:

- a) 40% di raccolta differenziata entro il 31 dicembre 2007;**
- b) 50% di raccolta differenziata e 40% di valorizzazione entro il 31 dicembre 2009;**
- c) 60% di raccolta differenziata e 50% di valorizzazione entro il 31 dicembre 2011.**

Tali obiettivi risultano raggiungibili unicamente attivando sistemi di raccolta differenziata molto accurati che consentano un’alta intercettazione delle differenti tipologie di rifiuto da avviare a valorizzazione.

Inoltre, appare sempre più importante attivare servizi dedicati a seconda degli utenti a cui gli stessi devono essere rivolti. Ciò anche al fine di assicurare un efficace controllo sulla correttezza dei conferimenti ed attivare le necessarie penalizzazioni e/o incentivazioni economiche che il sistema dell’applicazione della tariffa consente.

A tale proposito, in coerenza con quanto previsto dall’attuale Piano regionale di gestione dei rifiuti, la riorganizzazione deve tenere conto delle esigenze derivanti anche dai produttori dei rifiuti urbani non domestici.

L’efficacia delle azioni previste dalla riorganizzazione dei servizi è strettamente connessa con l’applicazione, da parte della Comunità Montana, del Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, aggiornato sulla base dei contenuti del Piano di sub ATO che ne costituisce la parte tecnico-operativa di riferimento, Regolamento che deve contenere, ad integrazione di quanto stabilito dalle normative nazionali, le modalità di controllo e un sistema sanzionatorio che non renda vana l’attuazione del Regolamento medesimo.

3.2.2 LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI

Una corretta gestione dei rifiuti passa oggi anche attraverso l’individuazione di azioni finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Sulla base di quanto già indicato nel piano regionale di gestione dei rifiuti del 2003 e dalla legge regionale n. 31/2007, tenuto conto dei suggerimenti forniti dalle direttive comunitarie in materia, le principali azioni proponibili potranno riguardare tre aspetti:

- 1) la promozione del compostaggio domestico;
- 2) la promozione nelle strutture pubbliche della riduzione dell'utilizzo di oggetti monouso (es. stoviglie nelle mense scolastiche, nelle residenze socio-assistenziali);
- 3) l'attivazione di apposite campagne informative volte agli acquisti consapevoli, finalizzate alla riduzione dell'acquisto di beni con imballaggi inutili.

3.2.3 PASSAGGIO DA TASSA A TARIFFA

L'articolo 11 della citata Legge Regionale del 3 dicembre 2007 n. 31 stabilisce, in conformità a quanto disposto dall'articolo 238 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani siano coperti dall'Autorità di sub ATO mediante la tariffa.

Presupposto per l'attivazione della tariffa è l'avvio formale del sub ATO sulla base del Piano economico-finanziario e tariffario approvato con il Piano di sub ATO.

Su tale base si impone l'attivazione a livello di sub ATO di tutte le procedure amministrative legate al passaggio dall'attuale sistema di corresponsione basato sulla tassa (TARSU) a quello basato sulla tariffa, con il trasferimento delle relative competenze dai Comuni all'autorità di sub ATO.

Attualmente l'onere della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti fa capo ai Comuni che applicano ancora la TARSU.

L'approvazione del Piano di sub ATO determina l'approvazione del Piano tariffario che costituisce il riferimento per la determinazione della tariffa, la cui articolazione è fondata su criteri condivisi e omogenei in tutto il sub ATO. Obiettivo del Piano deve essere la copertura integrale dei costi. Il Piano deve definire le modalità di trasferimento in capo al sub ATO della competenza della riscossione delle somme dovute dagli utenti.

In attuazione ai contenuti dell'art. 11 della L. R. n. 31/07, con deliberazione della Giunta Regionale n. 3586 del 5/12/2008, l'Amministrazione regionale ha definito gli ulteriori criteri per individuare le componenti di costo della tariffa di riferimento, nonché i criteri per l'applicazione delle agevolazioni a favore degli utenti domestici che effettuano il recupero diretto tramite compostaggio della frazione umida dei rifiuti.

In merito al passaggio da tassa a tariffa, nella deliberazione sopra citata è indicata la possibilità che i piani tariffari possano prevedere un periodo transitorio, massimo di 5 anni a decorrere dal 1° gennaio 2009, durante il quale il sub ATO dovrà procedere all'adozione di un regolamento condiviso, alla definizione di criteri che consentano la riequilibrio delle percentuali di copertura da parte dei singoli Comuni di tutti i costi, ivi inclusi quelli per l'uso del capitale, al passaggio per i Comuni da TARSU a tariffa, al trasferimento della competenza della riscossione dai Comuni al sub ATO e alla copertura del 100% degli oneri sostenuti.

4. SITUAZIONE ATTUALE

4.1 ATTUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RU ED ASSIMILATI

Le attuali modalità organizzative del servizio raccolta e trasporto RU ed assimilati nel comprensorio della Comunità Montana Grand Combin sono le seguenti:

A) Raccolta e trasporto RU ed assimilati

L'attuale servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati si basa su una raccolta di tipo stradale delle seguenti tipologie di rifiuti:

- indifferenziato;
- carta;
- cartone;
- vetro;
- plastica;
- pile esaurite;
- farmaci scaduti.

Il servizio di raccolta e trasporto dei RU ed assimilati è stato affidato alla società Quendoz s.r.l. in seguito ad un appalto di servizi della durata prevista di 5 anni, esperimento nell'anno 2006. La scadenza dell'appalto è prevista per il 30 aprile 2011.

Nell'ambito del suddetto appalto è stata attuata una riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzata ad aumentare le raccolte differenziate, basata sostanzialmente sulla realizzazione di idonei punti di raccolta attrezzati mediante contenitori seminterrati di elevata capacità, dotati di sistema di riconoscimento e pesatura dei rifiuti indifferenziati conferiti da ciascun utente.

Nello specifico, a partire dal 2007, è stata adottato il nuovo sistema di raccolta in via sperimentale nei Comuni di Bionaz, Etroubles e Oyace, attraverso la realizzazione dei punti di raccolta attrezzati mediante contenitori seminterrati di capacità pari a 5 mc, per la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuto:

- indifferenziato;
- carta;
- plastica;
- vetro/alluminio.

Le strutture seminterrate realizzate per la raccolta dei rifiuti indifferenziati sono state dotate di sistema di identificazione (per l'apertura del contenitore) e pesatura ad ogni conferimento. È pertanto possibile associare a ciascun utente il dato quantitativo di rifiuto indifferenziato conferito.

Le strutture seminterrate realizzate per la raccolta dei rifiuti differenziati sono state dotate unicamente di sistema di identificazione che consente l'apertura del contenitore per il conferimento dei rifiuti.

I contenitori sono stati inoltre dotati di dispositivi in grado di determinarne il grado di riempimento.

Tutti gli utenti iscritti a ruolo dei Comuni sono stati dotati di dispositivi di identificazione mediante tessere magnetiche.

I dati rilevati dalle strutture seminterrate vengono trasmessi al sistema centralizzato di gestione ed elaborazione dati dell'Impresa Appaltatrice.

Sulla base delle risultanze ottenute dalla sperimentazione nei tre Comuni di Bionaz, Etroubles e Oyace, in termini di incremento delle raccolte differenziate, la Comunità Montana ha deciso di estendere tale tipologia di raccolta in tutti i restanti Comuni del comprensorio.

In particolare nei Comuni di Allein, Doues, Ollomont, Saint Oyen, Saint Rhemy en Bosses e Valpelline sono stati realizzati punti di raccolta attrezzati con contenitori seminterrati, sia per i rifiuti indifferenziati (oggetto di pesatura) sia per i rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro/alluminio).

Nei Comuni di Gignod e Roisan, sono stati realizzati punti di raccolta attrezzati con contenitori seminterrati, per i rifiuti indifferenziati (oggetto di pesatura), mentre per i rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro/alluminio) sono stati mantenuti in essere parte dei contenitori stradali preesistenti al fine di limitare la realizzazione dei contenitori seminterrati.

L'estensione della nuova modalità di raccolta a tutto il comprensorio della Comunità Montana Grand Combin si è conclusa alla fine del 2009.

Le operazioni sono state accompagnate dall'effettuazione di una campagna di informazione che si è concretizzata attraverso: l'effettuazione nei vari Comuni di apposite serate informative, l'effettuazione di incontri presso le scuole, la distribuzione di opuscoli informativi, ecc.. Nell'ambito di detta campagna sono state inoltre promosse le azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti con specifico riferimento alla promozione del compostaggio domestico.

Vengono qui riportati in forma tabellare i punti di raccolta ed i relativi contenitori seminterrati installati in ciascun Comune del comprensorio.

| Punti di raccolta | Rifiuti conferibili | | Punti di raccolta | Rifiuti conferibili | |
|-------------------|---------------------|---------------|----------------------|---------------------|---------------|
| | RU | Differenziati | | RU | Differenziati |
| ALLEIN | | | OLLOMONT | | |
| ALLEROD | 1 | 3 | MUNICIPIO | 1 | 3 |
| AYER | 1 | 3 | REY | 1 | 3 |
| DAYLLON | 1 | 3 | VAUD | 1 | 3 |
| PLAN DE CLAVEL | 1 | 3 | OYACE | | |
| VILLE | | | LA CRETAZ | 1 | 3 |
| BIONAZ | | | LES SERGNOUX | 1 | 3 |
| CHENTRE | 1 | 3 | VERNOSSE | 1 | 3 |
| DZOVENNOZ | 1 | 3 | VEYNE | 1 | |
| PLAN DE VEYNE | 1 | 3 | VOISINAL | 1 | |
| DOUES | | | ROISAN | | |
| CHANET | 1 | 3 | CASTELLO-RHINS | 2 | |
| CHATELLAIR | 1 | 3 | CHAMPVILLAIR-BARAVEX | 1 | |
| COUDERY | 1 | 3 | CHAMPVILLAIR-SCUOLE | 2 | |
| DIALLEY | 1 | 3 | CLOSELLINAZ | 2 | |
| PLAN D'AILLAN | 1 | 3 | LADRET | 2 | 4 |
| PLOUTRE | 2 | 3 | MARTINET | 2 | |
| ETROUBLES | | | MASSINOD | 2 | |
| ECHEVENNOZ | 1 | 3 | ST OYEN | | |
| LA COTA | 1 | 3 | BIVIO FLASSIN | 1 | 3 |
| SACRO CUORE | 1 | 3 | LA RESAZ | 1 | 3 |
| VACHERY | 1 | 3 | RUE DE LA MONTEE | 1 | 3 |
| VOULPELLIERE | 2 | 3 | RUE VERRAZ | 1 | 3 |
| GIGNOD | | | ST RHEMY | | |
| ARLIOD DESSOUS | 1 | | BOURG | 1 | 3 |
| BIVIO LEXERT | 2 | 3 | COUCHEPACHE | 1 | 3 |
| BUTHIER | 1 | | FLASSIN CERISEY | 1 | 3 |
| CHAMBAVAZ | 1 | | PREDUMAZ FALCOZ | 1 | 3 |
| CHAMP LORENSAL | 1 | | ST LEONARD | 1 | 3 |
| CHEZ HENRY | 1 | | SUIL | 1 | 3 |
| CRE' | 1 | | VALPELLINE | | |
| LA CHERIETY | 1 | | CAPOLUOGO | 2 | 4 |
| LA CONDEMINAZ | 1 | | CHEILLON | 1 | 3 |
| LA GABELLA | 2 | 4 | CHOSOD | 1 | 3 |
| LE PETIT QUART | 1 | 3 | LES ANSERMIN | 1 | 3 |
| MONT JOUX | 1 | | PRAILLES | 2 | 3 |
| ROVIN | 1 | | STAZIONE FORESTALE | 2 | 4 |
| SEISSINOD | 1 | 3 | C.M. | 1 | 3 |
| TERCINOD | 2 | 3 | | | |
| VARINEY | 1 | | | | |
| VARINEY SCUOLE | 2 | 4 | | | |

Tabella 7 – Punti di raccolta e relativi contenitori seminterrati installati in ciascun Comune del comprensorio

Nell'ambito dell'appalto esperito nel 2006 sono state inoltre introdotte raccolte domiciliari specifiche per le utenze non domestiche.

Nello specifico sono state attivate raccolte domiciliari dei soli rifiuti differenziati presso le utenze non domestiche che hanno richiesto detto servizio. La frazione maggiormente raccolta è rappresentata dal cartone.

Per quanto riguarda le microcomunità per anziani è stata attivata la raccolta domiciliare anche per l'indifferenziato.

Sempre nell'ambito della riorganizzazione dei servizi effettuata con l'appalto esperito nel 2006, sono stati inoltre attivati i seguenti servizi secondari:

- *raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali;*
- *raccolta, anche a domicilio su prenotazione, e trasporto dei rifiuti ingombranti;*
- *raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati;*
- *raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dalle aree cimiteriali;*
- *raccolta e trasporto della carcasse animali.*

Inoltre, sempre nell'ambito della riorganizzazione dei servizi effettuata con l'appalto espletato nel 2006, sono stati introdotti specifici meccanismi di corresponsabilizzazione dell'Impresa incaricata del servizio nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, basati su premi e penali.

B) Centri comunali di conferimento

Nel comprensorio della Comunità Montana Grand Combin sono presenti 10 centri comunali di conferimento:

- Allein (loc. Capoluogo);
- Bionaz (loc. Parquis);
- Doues (loc. Ploutra all'interno dell'area adibita a discarica per rifiuti inerti);
- Etroubles (piazzale Vourpellières);
- Gignod (loc. Tercinod all'interno dell'area adibita a discarica per rifiuti inerti);
- Ollomont (loc. Balme);
- Oyace (loc. Prelè);
- Roisan (loc. Rhins) (in fase di chiusura);
- Saint Rhemy en Bosses (loc. Rosières);
- Valpelline (loc. Les Exert all'interno dell'area adibita a discarica per rifiuti inerti).

Tali centri si configurano come punti di conferimento sia per i cittadini che intendono conferire al servizio pubblico particolari tipologie di rifiuti non conferibili mediante il servizio stradale (rifiuti ingombranti, rifiuti urbani pericolosi, ecc...), sia per i titolari di attività produttive e di servizi.

Nei centri comunali di norma è possibile conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

- o plastica;
- o carta e cartone;
- o ingombranti;
- o legno;
- o verde;
- o vetro;
- o rifiuti ferrosi;
- o batterie e pneumatici di sola provenienza domestica.

Tutti i centri comunali di conferimento, ad eccezione del centro del Comune di Saint Rhemy en Bosses, sono gestiti direttamente dai Comuni mediante i propri operai comunali che provvedono a contattare l'impresa incaricata della raccolta e trasporto dei RU ed assimilati per il caricamento ed il trasporto dei rifiuti al centro regionale di trattamento RU ed assimilati di Brissogne. La gestione del centro del Comune di Saint Rhemy en Bosses è ricondotta nell'ambito della gestione della discarica comunale per rifiuti inerti affidata ad una Società esterna.

I centri comunali di conferimento sono aperti al pubblico di norma un giorno alla settimana e su chiamata.

C) Stazioni di transfer

Sul territorio della Comunità Montana non sono presenti stazioni di transfer. I rifiuti prodotti all'interno del territorio della Comunità Montana Grand Combin vengono conferiti direttamente presso il Centro regionale di trattamento RU ed assimilati di Brissogne, senza l'utilizzo di stazioni intermedie di trasferimento.

4.2 ATTUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'IGIENE URBANA

Nell'ambito dell'appalto pubblico di servizi di raccolta e trasporto RU ed assimilati l'Impresa gestisce alcuni servizi attinenti all'igiene urbana.

In particolare tali servizi comprendono:

- lavaggio dei contenitori di raccolta;
- pulizia delle aree di conferimento dei rifiuti;
- sgombero neve dalle aree di conferimento rifiuti.

Tutti i restanti servizi attinenti all'igiene urbana, quali lo spazzamento meccanizzato, lo spazzamento manuale, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, ecc., sono effettuati direttamente dai singoli Comuni attraverso personale alle proprie dipendenze, mezzi propri e/o affidamenti esterni per quanto riguarda servizi specifici (spazzamento, ecc.).

4.3 ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI IN TERMINI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Richiamando quanto precedentemente riportato nel punto 2.3, nel comprensorio della Comunità Montana Grand Combin la produzione complessiva di RU ed assimilati è stata nel 2009 pari a circa 2.870 tonnellate, di cui circa 1.080 tonnellate di rifiuti differenziati.

I risultati raggiunti nel 2009 in termini di raccolta differenziata sono pari a circa il **37,6%**.

Tale percentuale è così composta:

| | |
|---------------------------|-------|
| - verde e legno | 13,1% |
| - carta e cartone | 8,4% |
| - plastica | 3,7% |
| - ferro più beni durevoli | 4,7% |
| - vetro | 7,6% |

Prendendo a riferimento i dati medi delle analisi merceologiche condotte dalla società Valeco s.p.a. sui rifiuti indifferenziati prodotti sul territorio regionale conferiti presso il Centro regionale di trattamenti RU ed assimilati di Brissogne e raffrontandoli con i quantitativi complessivi di rifiuti indifferenziati e differenziati distinti per frazioni prodotti dalla Comunità Montana Grand Combin, è possibile stimare in prima approssimazione le attuali percentuali di intercettazione raggiunte nel comprensorio Grand Combin relativamente alle varie frazioni di rifiuto.

Sulla base dei conteggi effettuati, le percentuali di intercettazione ottenute nel 2009 sono le seguenti:

- | | | |
|--|--------------------------|--------|
| - frazioni organiche | percentuale intercettata | 53,1% |
| (tale percentuale è stata calcolata tenendo conto della sola intercettazione delle frazioni verde e legno sul totale delle frazioni organiche, in quanto non è prevista la raccolta dell'umido). | | |
| - carta e cartone | percentuale intercettata | 36,7%; |

- | | | |
|-------------------------|--------------------------|--------|
| - plastica | percentuale intercettata | 18,6%; |
| - ferro e beni durevoli | percentuale intercettata | 65,6%; |
| - vetro | percentuale intercettata | 67,7%; |

Come sopra evidenziato, sono stati ottenuti dei buoni risultati in termini di intercettazione per quanto riguarda il vetro ed il ferro e beni durevoli, mentre risultano piuttosto basse le percentuali di intercettazione di carta e cartone e plastica.

Sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio, con riferimento alla configurazione del servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati relativo al 2009 che vedeva la presenza di tre Comuni (Bionaz, Etroubles e Oyace) in cui era stato attivato sperimentalmente il nuovo servizio di raccolta basato su contenitori seminterrati con la pesatura dei rifiuti indifferenziati, è possibile fare un confronto tra la percentuale di raccolta differenziata raggiunta in detti Comuni e quella raggiunta nei rimanenti comuni della Comunità Montana.

Per quanto riguarda i tre Comuni oggetto di sperimentazione, sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio, i risultati raggiunti nel 2009 in termini di raccolta differenziata sono pari a circa il **55,6%**.

Tale percentuale è così composta:

- | | |
|---------------------------|-------|
| - verde e legno | 17,5% |
| - carta e cartone | 13,1% |
| - plastica | 7,0% |
| - ferro più beni durevoli | 7,2% |
| - vetro | 10,9% |

Sulla base dei conteggi effettuati, a partire dai dati forniti dal gestore del servizio, le percentuali di intercettazione ottenute nel 2009 per i tre Comuni oggetto di sperimentazione sono le seguenti:

- | | | |
|---|--------------------------|-------|
| - frazioni organiche | percentuale intercettata | 70,5% |
| (tale percentuale è stata calcolata tenendo conto della sola intercettazione delle frazioni verde e legno sul totale delle frazioni organiche, in quanto non è prevista la raccolta dell'umido) | | |
| - carta e cartone | percentuale intercettata | 58,8% |
| - plastica | percentuale intercettata | 40,7% |
| - ferro e beni durevoli | percentuale intercettata | 82,5% |
| - vetro | percentuale intercettata | 82,6% |

Per quanto riguarda i rimanenti Comuni appartenenti alla Comunità Montana Grand Combin, sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio, i risultati raggiunti nel 2009 in termini di raccolta differenziata sono pari a circa il **33,9%**.

Tale percentuale è così composta:

- | | |
|---------------------------|-------|
| - verde e legno | 12,3% |
| - carta e cartone | 7,5% |
| - plastica | 3,1% |
| - ferro più beni durevoli | 4,1% |

- vetro 6,9%

Sulla base dei conteggi effettuati, a partire dai dati forniti dal gestore del servizio, le percentuali di intercettazione ottenute nel 2009 sono le seguenti:

- frazioni organiche percentuale intercettata 49,7%
(tale percentuale è stata calcolata tenendo conto della sola intercettazione delle frazioni verde e legno sul totale delle frazioni organiche, in quanto non è prevista la raccolta dell'umido)
- carta e cartone percentuale intercettata 32,5%
- plastica percentuale intercettata 15,0%
- ferro e beni durevoli percentuale intercettata 61,3%
- vetro percentuale intercettata 64,0%

Come si può osservare, sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio, il risultato ottenuto in termini di raccolta differenziata nel 2009 nei tre comuni oggetto di sperimentazione è risultato maggiore di oltre venti punti percentuali rispetto a quello ottenuto nei rimanenti comuni della Comunità Montana.

Inoltre, il risultato ottenuto in termini di raccolta differenziata nel 2009 nei tre comuni oggetto di sperimentazione si colloca al di sopra sia degli obiettivi posti per l'anno 2009 dalla normativa nazionale e regionale, sia dell'obiettivo di valorizzazione previsto dalla L.R. n. 31/2007 da raggiungere entro il 31/12/2011.

5. AZIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU ED ASSIMILATI

Contestualmente all'estensione in tutto il comprensorio della Comunità Montana del nuovo sistema di raccolta basato sull'utilizzo dei contenitori seminterrati con pesatura del rifiuto indifferenziato conferito, avvenuto nella seconda metà del 2009, come indicato al precedente punto 4.1, è stata effettuata una campagna informativa che si è concretizzata attraverso: l'effettuazione nei vari Comuni di apposite serate informative, l'effettuazione di incontri presso le scuole, la distribuzione di opuscoli informativi, ecc.. Nell'ambito di detta campagna sono state inoltre promosse le azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti con specifico riferimento alla **promozione del compostaggio domestico**.

A tale riguardo si è provveduto, ad informare gli utenti sulla corretta pratica del compostaggio domestico attraverso la distribuzione di materiale informativo, filmati dimostrativi ed interventi di personale esperto in materia.

Sono inoltre state fornite informazioni inerenti alla richiesta e la distribuzione a prezzi agevolati di composter, oltre che dei vantaggi legati alle agevolazioni previste nella tariffa per i servizi di igiene urbana. A tale riguardo sono state fornite le necessarie informazioni legate alle procedure amministrative seguite riferite alla richiesta delle agevolazioni.

Seguendo il percorso già avviato, si prevede pertanto di proseguire nelle iniziative volte alla promozione del compostaggio domestico.

Si prevede inoltre di attivare ulteriori iniziative volte alla riduzione della produzione dei RU ed assimilati quali:

- promozione nelle strutture pubbliche della riduzione dell'utilizzo di oggetti monouso (es. stoviglie nelle mense scolastiche);
- attivazione di apposite campagne informative volte agli acquisti consapevoli, finalizzate alla riduzione dell'acquisto di beni con imballaggi inutili.

6. MODALITÀ DI OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RUF ED ASSIMILATI

6.1 PREMESSA

L'attuale organizzazione del servizio di raccolta e trasporto è frutto di una prima riorganizzazione dei servizi effettuata nell'ambito dell'appalto comunitario esperimento nel 2006, basata sostanzialmente, come meglio descritto nel precedente punto 4.1, sulla realizzazione di idonei punti di raccolta attrezzati mediante contenitori seminterrati di elevata capacità, dotati di sistema di riconoscimento e pesatura dei rifiuti indifferenziati conferiti da ciascun utente, oltre che sull'introduzione delle raccolte domiciliari presso le utenze non domestiche.

Il nuovo sistema di raccolta si muove nella direzione del controllo e del collegamento tra produttore e produzione di rifiuto indifferenziato, attraverso la pesatura, con l'obiettivo di disincentivare il conferimento dei rifiuti indifferenziati.

Detto nuovo sistema di raccolta è stato introdotto a partire dal 2007 in via sperimentale nei Comuni di Bionaz, Etroubles e Oyace.

Tale riorganizzazione dei servizi, anche attraverso una corresponsabilizzazione dell'Impresa nel raggiungimento degli obiettivi, ha permesso negli anni 2007-2009 di ottenere un notevole incremento delle raccolte differenziate. Si è passati infatti da una percentuale di circa il 27,4% del 2006 ad una percentuale di circa il 37,6% nel 2009.

In relazione ai risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata nei tre Comuni oggetto di sperimentazione, la Comunità Montana Grand Combin ha provveduto ad estendere il nuovo sistema di raccolta anche nei rimanenti comuni della Comunità Montana.

6.2 OBIETTIVI DI INTERCETTAZIONE

Al fine dell'ottenimento della percentuale di valorizzazione pari al 50% (obiettivo previsto dalla L.R. n. 31/2007 da raggiungere entro il 31/12/2011) risulta necessario incrementare in modo consistente le attuali percentuali di intercettazione delle differenti frazioni valorizzabili.

In particolare, sulla base delle simulazioni condotte, risulta necessario migliorare le attuali percentuali di intercettazione raggiungendo i seguenti obiettivi:

- frazioni organiche:
 - o verde e legno: dal momento che è stata raggiunta una buona percentuale di intercettazione, l'obiettivo è di mantenere tali livelli sfruttando le eventuali possibilità di miglioramento ancora presenti;

- altre frazioni organiche (umido): si prevede di incrementare l'intercettazione all'origine attraverso la promozione dell'autocompostaggio domestico da estendere ad un numero più elevato possibile di utenze, compatibilmente con gli spazi a disposizione per il riutilizzo diretto del compost prodotto.
- carta e cartone: l'obiettivo è di incrementare l'attuale percentuale di intercettazione passando dal 36,7% al 70%;
- plastica: l'obiettivo è di incrementare l'attuale percentuale di intercettazione passando dal 18,6% al 35%; si osserva peraltro che la raccolta differenziata di tale frazione presenta una serie di limiti legati all'elevata variabilità tipologica delle plastiche presenti nei rifiuti
- vetro: l'obiettivo è di incrementare l'attuale percentuale di intercettazione passando dal 67,7% all'85%;
- ferro e beni durevoli: l'obiettivo è di sfruttare per quanto possibile gli attuali margini di miglioramento ancora presenti.

Sulla base dei dati parziali relativi al 2010 (periodo gennaio-ottobre) risulta già superata la percentuale di valorizzazione pari al 50% (obiettivo previsto dalla L.R. n. 31/2007 da raggiungere entro il 31/12/2011), in conseguenza dell'incremento delle percentuali di intercettazione dei rifiuti in forma differenziata legate all'adozione nel 2010 su tutto il comprensorio del sistema di raccolta basato su contenitori seminterrati con identificazione e pesatura dei rifiuti indifferenziati.

6.3 RACCOLTA RU ED ASSIMILATI

Per incrementare le attuali percentuali di intercettazione come indicato al punto precedente, la Comunità Montana ha provveduto ad estendere il sistema di raccolta innovativo sperimentato nei Comuni di Oyace, Bionaz ed Etroubles, a tutti i comuni della Comunità Montana Grand Combin.

L'estensione del nuovo sistema di raccolta è stata completata alla fine del 2009.

Nello specifico a partire dal gennaio 2010 tutti i Comuni del comprensorio sono dotati di punti di raccolta attrezzati con contenitori seminterrati di elevate capacità (5mc) per la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuto:

- *indifferenziato* - dotati di sistema di identificazione (per l'apertura del contenitore) e pesatura ad ogni conferimento
- *carta* - dotati di sistema di identificazione che consente l'apertura del contenitore;
- *plastica* - dotati di sistema di identificazione che consente l'apertura del contenitore;
- *vetro/alluminio* - dotati di sistema di identificazione che consente l'apertura del contenitore.

Nei Comuni di Gignod e Roisan in alcuni punti di raccolta sono stati mantenuti i contenitori di raccolta preesistenti per la raccolta dei rifiuti differenziati.

A tale riguardo è già stata prevista la sostituzione di detti contenitori con contenitori seminterrati.

Con riferimento a quanto sopra si prevede pertanto di attuare tutte le necessarie azioni volte all'ottimizzazione del nuovo sistema di raccolta introdotto.

Nello specifico si prevede di ottimizzare la raccolta del cartone, utilizzando i contenitori preesistenti ed individuando nuovi punti di conferimento mediante la riconversione degli chalet e nicchie, presenti in corrispondenza dei punti di raccolta attrezzati con contenitori seminterrati.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche, si prevede di ottimizzare la raccolta domiciliare già prevista nell'attuale organizzazione dei servizi, con particolare riferimento alle tipologie di rifiuti differenziati non conferibili presso i punti di raccolta attrezzati con i contenitori seminterrati. Per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati si prevede di fare riferimento alle strutture seminterrate presenti sul territorio.

6.4 CENTRI COMUNALI DI CONFERIMENTO

Nell'ambito dell'ottimizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani si prevede di adottare una nuova organizzazione in materia di centri comunali di conferimento.

Nello specifico si prevede la chiusura degli attuali centri comunali esistenti e l'adozione di una nuova organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti attualmente conferiti nei centri comunali basata:

- sull'introduzione di una specifica raccolta sul territorio mediante cassoni scarrabili mobili (posizionati sul territorio secondo determinate frequenze) per quanto attiene i rifiuti:
 - verde;
 - ramaglie;
- sull'introduzione di una raccolta di tipo domiciliare su prenotazione per quanto attiene i rifiuti:
 - ingombranti;
 - legno;
 - rifiuti ferrosi;
 - R.A.E.E.
 - Altre tipologie di rifiuti urbani anche pericolosi (batterie, oli, ecc.)

Nell'ambito delle attività di raccolta domiciliare effettuate saranno opportunamente registrati, da parte del gestore del servizio, i singoli conferimenti degli utenti.

I rifiuti raccolti saranno trasportati direttamente presso il centro regionale di trattamento RU ed assimilati di Brissogne.

Per quanto riguarda pile e farmaci sarà garantita la raccolta mediante gli attuali contenitori già presenti sul territorio. Si prevede inoltre di attivare la raccolta di particolari tipologie di rifiuti mediante il posizionamento di idonei contenitori presso le strutture comunali e le strutture della Comunità Montana come ad esempio la raccolta dei toner.

6.5 SERVIZI SECONDARI ATTINENTI ALLA RACCOLTA E TRASPORTO RU ED ASSIMILATI

I servizi secondari attinenti alla raccolta e trasporto RU ed assimilati comprendono:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali;
- Raccolta a domicilio, e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali;

- Raccolta e trasporto delle carcasse animali;

L'attuale organizzazione di tali servizi è frutto di una prima riorganizzazione dei servizi effettuata nell'ambito del nuovo appalto comunitario esepito nel 2006.

A tale riguardo si prevede di mantenere l'attuale organizzazione dei servizi sopra elencati, effettuando un'ottimizzazione sulla base delle problematiche emerse.

6.6 SERVIZI DI IGIENE URBANA RICONDUCEBILI AL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RU ED ASSIMILATI

I servizi di igiene urbana riconducibili al servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati comprendono:

- Pulizia, lavaggio ed igienizzazione dei contenitori;
- Pulizia delle aree di conferimento dei rifiuti;
- Sgombero della neve nelle aree di conferimento dei rifiuti;

L'attuale organizzazione di tali servizi è frutto di una prima riorganizzazione dei servizi effettuata nell'ambito del nuovo appalto comunitario esepito nel 2006.

Si prevede di mantenere l'attuale organizzazione dei servizi sopra elencati, effettuando un'ottimizzazione sulla base delle problematiche emerse.

7. SERVIZI INTEGRATIVI ED AGGIUNTIVI

I servizi integrativi ed aggiuntivi sono rappresentati dai servizi effettuati direttamente dai singoli Comuni, relativi in particolare all'igiene urbana, quali lo spazzamento meccanizzato, lo spazzamento manuale, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, ecc.

A tale riguardo si prevede di mantenere l'attuale sistema organizzativo differenziato da Comune a Comune.

8. CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Al fine di promuovere le azioni rivolte alla riduzione della produzione di RU ed assimilati e di incrementare l'intercettazione in forma differenziata dei rifiuti prodotti, risulta indispensabile proseguire nella strada già intrapresa dalla Comunità Montana Grand Combin puntando su un'efficace informazione e sensibilizzazione dell'utenza.

In particolare l'informazione dovrà essere finalizzata, oltre che a fornire una corretta e chiara informazione sulle modalità di separazione e corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti, ed in generale sulle modalità di fruizione dei servizi erogati dal sub ATO, soprattutto ad aumentare il grado di sensibilizzazione generale della popolazione e di consapevolezza nei confronti del "problema rifiuti" e conseguentemente nella necessità di mettere in atto azioni

concrete a livello di singolo utente per ridurre la produzione di RU ed assimilati e per incrementare i livelli di raccolta differenziata e valorizzazione.

Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le fasce di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI del 15 aprile 2003 e s.m.i.

Nello specifico si prevede pertanto di attuare mirate campagne di comunicazione e sensibilizzazione aventi lo scopo di

- promuovere le iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti con particolare riferimento al compostaggio domestico;
- promuovere iniziative volte alla riduzione della produzione degli imballaggi;
- far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni dell'attuale organizzazione, in rapporto alle finalità delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta;
- promuovere la collaborazione attiva degli utenti in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi (gettito percentuale della percentuale di valorizzazione) e qualitativi (conferimenti corretti) delle raccolte separate;
- promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili e/o assimilati agli urbani, la differenziazione e la separazione dei rifiuti prodotti e favorire, ove necessario, una personalizzazione di servizi da regolare con apposita convenzione;
- coinvolgere le scuole nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
- favorire il dialogo tra la popolazione, le Amministrazioni comunali e il sub ATO sui temi dell'ambiente e dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;

9. RISULTATI ATTESI

Come riportato in precedenza, l'attuale percentuale di valorizzazione raggiunta dalla Comunità Montana Grand Combin risulta pari al **37,6%** (anno 2009).

Richiamando i contenuti riportati al precedente punto 3.2.1, gli obiettivi di differenziazione e di valorizzazione da raggiungere, fissati dalla Legge Regionale n. 31 del 3 dicembre 2007, sono:

- 50% di raccolta differenziata e 40% di valorizzazione entro il 31 dicembre 2009;
- 60% di raccolta differenziata e 50% di valorizzazione entro il 31 dicembre 2011.

Le azioni riferite all'organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto RU ed assimilati pianificate nel presente piano ruotano intorno ai seguenti attori:

- utenti;
- impresa affidataria del servizio di raccolta e trasporto;
- sub ATO.

La loro efficacia e risposta, oltre ad essere legate alla piena adozione di tutte le azioni previste, dipendono da una serie di fattori, quali principalmente:

- efficacia delle campagne di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli utenti;
- efficacia delle azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti ed alla incentivazione del compostaggio domestico;
- grado di sensibilizzazione generale dei cittadini nei confronti del “*problema rifiuti*” e della necessità di incrementare i livelli di raccolta differenziata;
- capacità organizzativa dell’Impresa affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei RU ed assimilati;
- livello di coinvolgimento dell’Impresa affidataria del servizio nell’ambito del raggiungimento degli obiettivi di differenziazione e valorizzazione fissati;
- efficacia dei meccanismi di coinvolgimento dell’Impresa affidataria del servizio nel raggiungimento degli obiettivi;
- adozione di precise azioni di controllo da parte dell’Autorità di sub ATO sul corretto conferimento in modo differenziato dei rifiuti da parte degli utenti ed efficacia delle stesse. Dette azioni dovranno essere basate su:
 - o procedure di rilevazione delle infrazioni;
 - o procedure di informazione dell’utenza sulle infrazioni rilevate e sulle sanzioni previste;
 - o applicazione delle sanzioni previste agli utenti inadempienti;

Fermo restando quanto sopra precisato, sulla base dei risultati ottenuti dalla sperimentazione del sistema di raccolta innovativo nei tre Comuni di Bionaz, Oyace ed Etroubles, basato sull’identificazione e pesatura del rifiuto indifferenziato prodotto dal singolo utente, si ritiene raggiungibile, attraverso l’ottimizzazione dei servizi prevista, un livello di valorizzazione superiore al 50% tale da rispettare l’obiettivo imposto dalla normativa regionale per la fine del 2011 (ciò anche in relazione ai dati parziali del periodo gennaio-ottobre 2010 riportati nel precedente punto 2.3).

10. SISTEMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Con riferimento ai contenuti della delibera di Giunta regionale n. 3649 del 14 dicembre 2007 il servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati non rappresenta una attività a “*rilevanza economica*”, per cui non è prevista la presenza del “*soggetto gestore*” ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Infatti il sub ATO Grand Combin, oltre a rispettare ampiamente i parametri e gli indici fissati nella suddetta delibera, non effettua la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati in quanto è mantenuta in capo alla Regione la competenza sulla gestione dello smaltimento e del recupero finale.

Si prevede pertanto che il sub ATO Grand Combin effettui una gestione di tipo diretta, ricorrendo ad appalti di servizi per quanto riguarda le sole attività operative inerenti alla raccolta ed al trasporto dei RU ed assimilati.

In particolare si prevede di effettuare una gestione attraverso un appalto di servizi esterno delle seguenti attività operative:

- Raccolta e trasporto dei RU ed assimilati;
- Servizi secondari inerenti alla raccolta e trasporto RU ed assimilati (raccolta rifiuti mercatali, rifiuti cimiteriali, ingombranti, raccolta rifiuti abbandonati e carcasse animali);
- Servizi di igiene urbana attinenti al servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati (lavaggio contenitori di raccolta, pulizia punti di raccolta, sgombero neve dai punti di raccolta);

Per quanto riguarda i servizi integrativi ed aggiuntivi di cui al precedente paragrafo 7, attualmente svolti dai singoli Comuni (inerenti in particolare l'igiene urbana: spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, svuotamento dei cestini porta rifiuti, ecc.) si prevede di adottare una gestione basata sull'utilizzo delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili nei singoli Comuni, regolata da apposite convenzioni stipulate fra sub ATO e singolo Comune che ne definiscano nel dettaglio le modalità di esecuzione, fermo restando che la titolarità dei servizi, e pertanto le relative responsabilità, ricade in capo al sub ATO.

Con riferimento alle attività amministrative attualmente ancora di competenza dei singoli Comuni (fatto salvo le attività amministrative legate alla riscossione della TARSU già svolte dalla Comunità Montana), si individua un periodo transitorio avente termine il 31/12/2013 durante il quale si provvederà al trasferimento di tutte le competenze dai Comuni al sub ATO. Durante questo periodo il sub ATO procederà contestualmente a mettere in atto tutte le azioni volte al passaggio da tassa a tariffa come meglio descritte al successivo punto 11.

Pertanto il sistema organizzativo sarà basato su una struttura tecnico-amministrativa del sub ATO che sovrintenderà l'effettuazione delle attività operative. Tutte le competenze amministrative attualmente ancora in capo ai singoli Comuni, verranno trasferite a tale struttura tecnico-amministrativa entro il 31/12/2013.

11.COSTI CONNESSI CON LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI – PIANO TARIFFARIO

11.1 PREMESSA

L'articolo 11 della Legge Regionale del 3 dicembre 2007 n. 31 stabilisce, in conformità a quanto disposto dall'articolo 238 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani siano coperti dall'Autorità di sub ATO mediante la tariffa.

Con riferimento all'organizzazione dei servizi, definita nel presente piano di sub ATO, vengono pertanto descritti nei punti a seguire i costi complessivi dei servizi ed il conseguente piano tariffario.

A tale riguardo sono stati presi a riferimento i contenuti della Deliberazione della Giunta regionale n. 3586 del 5 dicembre 2008 che vengono qui di seguito riportati, con specifico riferimento alla determinazione dei costi del servizio ed al passaggio da tassa (TARSU) a tariffa.

Determinazione dei costi del servizio (estratto della D.G.R. n. 3586 del 5.12.08)

“In conformità a quanto stabilito dall’articolo 238 della parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, il Piano di sub ATO deve individuare tutti i costi sostenuti per assicurare l’erogazione di tutti i servizi.

Ai fini della determinazione dei costi si assume a riferimento il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, (Regolamento recante norme per l’elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) che definisce i criteri generali cui deve riferirsi la tariffa di riferimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti.

Il D.P.R. n. 158/1999 individua i seguenti costi:

- **costi operativi di gestione:** rappresentati da tutti i costi necessari a garantire lo svolgimento delle attività di raccolta, trasporto e trattamento e smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati, nonché per lo svolgimento delle attività di spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, detratti gli introiti derivanti dagli accordi con il CONAI;
- **costi comuni:** rappresentati da tutti i costi amministrativi necessari ad assicurare il servizio, quali quelli per il personale delle amministrazioni, i costi di accertamento e riscossione delle tariffe, i costi del contenzioso, ecc.;
- **costi per uso del capitale:** rappresentati dagli oneri di ammortamento, accantonamento e remunerazione del capitale investito, riferiti ai costi per la realizzazione delle opere necessarie ad assicurare il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti.

I criteri per la determinazione della tariffa di riferimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da adottare in Regione Valle d’Aosta devono far riferimento a quanto previsto dal DPR 27 aprile 1999, n. 158, con le seguenti specificazioni:

- **costi operativi di gestione:** devono essere assunti a riferimento tutti i costi sopra specificati ad eccezione di quelli riferiti allo spazzamento delle aree poste al di fuori delle zone di tipo A, residenziali e produttive, del PRGC;
- **costi comuni:** devono essere assunti a riferimento tutti i costi sopra specificati, nessuno escluso;
- **costi per uso del capitale:** devono essere assunti a riferimento gli ammortamenti tecnici. Possono, altresì, non essere conteggiati i costi conseguenti ad investimenti riferiti ad impianti o ad attività gestionali sperimentali o innovativi per i quali sono stati ottenuti finanziamenti pubblici o privati.

L’insieme dei costi così determinati consente di definire il Piano tariffario del sub ATO. Tale Piano individua, in coerenza con i disposti del DPR n. 158/99, la tariffa di riferimento espressa in € per utente per anno:

- *la tariffa deve essere composta da una quota fissa e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;*
- *la tariffa, inoltre, può essere differenziata per quei servizi specifici o aggiuntivi richiesti dai singoli Comuni includendo in essa sia gli oneri di investimento sia gli oneri di gestione.”*

Passaggio da tassa (TARSU) a tariffa (estratto della D.G.R. n. 3586 del 5.12.08)

“Attualmente l’onere della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti fa capo ai Comuni che applicano, secondo regolamenti differenziati, ancora la TARSU.

L’approvazione dei Piani di sub ATO determina l’approvazione del Piano tariffario che costituisce il riferimento per la determinazione della tariffa, la cui articolazione è fondata su criteri condivisi e omogenei in tutto il sub ATO. Obiettivo del Piano deve essere la copertura integrale dei costi così come specificati al precedente punto A.3.1. Il Piano deve definire le

modalità di trasferimento in capo al sub ATO della competenza della riscossione delle somme dovute dagli utenti.

Tenuto conto che ad oggi sono ancora in vigore le disposizioni del D.P.R. n. 158/1999, i Piani tariffari possono prevedere un periodo transitorio, massimo di cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2009, durante il quale il sub ATO dovrà procedere all'adozione di un regolamento condiviso, alla definizione di criteri che consentono la riequilibratura delle percentuali di copertura da parte dei singoli Comuni di tutti i costi ivi inclusi quelli per l'uso del capitale, al passaggio per i Comuni da TARSU a tariffa, al trasferimento della competenza della riscossione dai Comuni al sub ATO e alla copertura del 100% degli oneri sostenuti.”

11.2 PERIODO TEMPORALE ALLA BASE DEL PIANO TARIFFARIO

Con riferimento ai contenuti della citata Deliberazione della Giunta regionale n. 3586 del 5 dicembre 2008, che indica in 5 anni a far data dal 1° gennaio 2009 il possibile periodo transitorio legato al passaggio da tassa a tariffa, il periodo temporale su cui si basa il piano tariffario del sub ATO Grand Combin è di **3 anni, dal 01/01/2011 al 31/12/2013.**

11.3 DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI

In tabella 8 sono riepilogati anno per anno i costi complessivi presi a riferimento per la proposta di piano tariffario nel periodo 2011-2013.

Si precisa che i costi riportati non tengono conto dell'aumento dei costi legati all'inflazione.

I costi sono stati suddivisi in:

- Costi sub ATO Grand Combin (costi per servizi condivisi);
- Costi singoli Comuni (costi per servizi specifici dei singoli Comuni);

All'interno delle suddette due categorie i costi, coerentemente con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 3586 del 5 dicembre 2008, sono stati suddivisi in:

- costi operativi;
- costi comuni (attività tecnico-amministrative);
- costi uso del capitale.

| Tabella di riepilogo costi | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1) Costi sub ATO Grand Combin | | | |
| Servizi condivisi [€/anno] | ANNO 1 | ANNO 2 | ANNO 3 |
| a) <u>costi operativi</u> | 439.519,24 | 392.567,50 | 391.067,50 |
| previsione spesa nuovo servizio raccolta e trasporto RU e assimilati (appalto) | 386.019,24 | 339.067,50 | 337.567,50 |
| oneri smaltimento discarica | 53.500,00 | 53.500,00 | 53.500,00 |
| altri costi operativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b) <u>costi comuni</u> | 68.265,91 | 68.265,91 | 68.265,91 |
| c) <u>costi uso del capitale</u> | | | |
| Totale costi sub Ato | 507.785,15 | 460.833,41 | 459.333,41 |
| 2) Costi singoli Comuni | | | |
| Servizi specifici [€/anno] | ANNO 1 | ANNO 2 | ANNO 3 |
| a) <u>costi operativi</u> | | | |
| Ulteriori servizi specifici interni (igiene urbana) | 43.400,00 | 43.400,00 | 43.400,00 |
| ALLEIN | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| BIONAZ | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| DOUES | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| ETROUBLES | 3.900,00 | 3.900,00 | 3.900,00 |
| GIGNOD | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| OLLOMONT | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| OYACE | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| ROISAN | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| SAINT OYEN | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| S. RHEMY EN BOSSES | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| VALPELLINE | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| b) <u>costi comuni (front office tributi)</u> | 14.500,00 | 14.500,00 | 14.500,00 |
| ALLEIN | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| BIONAZ | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| DOUES | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| ETROUBLES | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| GIGNOD | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| OLLOMONT | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| OYACE | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| ROISAN | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| SAINT OYEN | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| S. RHEMY EN BOSSES | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| VALPELLINE | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| c) <u>costi uso del capitale</u> | 254.551,65 | 251.372,25 | 248.061,79 |
| ALLEIN | 10.833,94 | 10.698,11 | 10.556,68 |
| BIONAZ | 9.793,39 | 9.670,61 | 9.542,76 |
| DOUES | 24.850,73 | 24.539,16 | 24.214,75 |
| ETROUBLES | 26.993,04 | 26.654,61 | 26.302,23 |
| GIGNOD | 55.761,13 | 55.062,02 | 54.334,08 |
| OLLOMONT | 20.311,66 | 20.059,18 | 19.796,30 |
| OYACE | 8.569,22 | 8.461,78 | 8.349,91 |
| ROISAN | 31.583,69 | 31.187,71 | 30.775,40 |
| SAINT OYEN | 12.915,04 | 12.753,11 | 12.584,51 |
| S. RHEMY EN BOSSES | 24.116,23 | 23.813,87 | 23.499,04 |
| VALPELLINE | 28.823,58 | 28.472,10 | 28.106,14 |
| Totale costi singoli Comuni | 312.451,65 | 309.272,25 | 305.961,79 |
| TOTALE | 820.236,81 | 770.105,66 | 765.295,20 |

Tabella 8 – Definizione dei costi complessivi dei servizi.

Si precisa inoltre che l'evoluzione riportata nel piano tariffario si è tenuto conto degli oneri per IVA.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi del **sub ATO Grand Combin** comprendono:

1) Costo del servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati:

La previsione è basata sui costi attualmente sostenuti, prevedendo nell'ambito del futuro appalto di raccolta e trasporto RU ed assimilati (dal 2011 in avanti) una riduzione dei costi in relazione agli ipotetici risparmi, legati al nuovo sistema di raccolta introdotto basato sull'utilizzo di contenitori seminterrati di elevate capacità, (riduzione dei tempi, ottimizzazione degli svuotamenti, ...).

Nella previsione di spesa del servizio sono compresi:

- la raccolta e trasporto RU ed assimilati (comprendente la raccolta rifiuti ingombranti, la raccolta dei rifiuti abbandonati, la raccolta carcasse animali, l'assistenza tecnica, la gestione del sistema informatico, la manutenzione delle strutture seminterrate ecc.);
- la campagna informativa (a tale riguardo si prevede di far rientrare nella previsione di spesa della campagna informativa le iniziative volte alla promozione del compostaggio domestico);

2) costi di smaltimento: a seguito del raggiungimento del 50% di raccolta differenziata nell'anno 2010, il costo è stato calcolato sulla base della produzione di rifiuti dell'anno 2009; tale costo è stato mantenuto costante nei seguenti anni;

I costi operativi **dei singoli Comuni** comprendono i costi afferenti ai servizi specifici ed integrativi inerenti nello specifico ai servizi di igiene urbana effettuati nei singoli Comuni, quali lo spazzamento meccanizzato, lo spazzamento manuale, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, ecc..

COSTI COMUNI

I costi comuni **del sub ATO Grand Combin** si riferiscono ai costi delle attività tecnico-amministrative.

Si è fatto riferimento ad una stima basata su una gestione tecnico-amministrativa dell'intero servizio facente capo interamente alla struttura del futuro sub ATO.

Per quanto riguarda i costi comuni **dei singoli Comuni**, è stato evidenziato che rimangono a loro carico i costi per il personale di **front office** dell'ufficio tributi.

COSTI PER USO DEL CAPITALE

I costi per uso del capitale **dei singoli Comuni** sono costituiti:

- dai costi di investimento sostenuti per l'acquisto ed installazione dei contenitori seminterrati (ammortamento tecnico strutture -vita media stimata anni 15- e oneri finanziari per mutuo);

- dagli ammortamenti tecnici relativi alle opere pregresse inventariate nei singoli Comuni, relativamente ai Comuni di Ollomont e Valpelline.

11.4 DEFINIZIONE DEL PIANO TARIFFARIO

A) Definizione dei costi unitari euro per utente

Con riferimento ai contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3586 del 5 dicembre 2008, il piano tariffario si basa sull'individuazione di una tariffa di riferimento espressa in € per utente per anno.

A tale riguardo si è provveduto a definire i costi unitari per utente sulla base dei dati messi a disposizione dalla Comunità Montana riferiti alle unità immobiliari inserite a ruolo nei vari Comuni del comprensorio.

I costi unitari per utente sono stati inoltre suddivisi fra:

- costi sub ATO Grand Combin (servizi condivisi e ripartiti fra i vari Comuni sulla base del numero delle utenze);
- costi specifici Comuni (servizi specifici singoli Comuni). Detti costi non vengono condivisi ma vengono ricondotti in capo a ciascun Comune.

| Riepilogo costi unitari [€/utente] | ALLEIN | BIONAZ | DOUES | ETROUBLES | GIGNOD | OLLOMONT | OYACE | ROISAN | SAINT OYEN | S. RHEMY EN BOSSES | VALPELLINE | Sub-ATO GRAND COMBIN |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------------|---------------|----------------------|
| anno 1 (2011) | 200,72 | 202,52 | 198,55 | 196,02 | 194,20 | 193,42 | 208,77 | 203,15 | 202,73 | 200,53 | 195,32 | 197,98 |
| Costi sub ATO Grand Combin | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 | 122,56 |
| Costi specifici Comuni | 78,16 | 79,96 | 75,99 | 73,45 | 71,64 | 70,86 | 86,21 | 80,59 | 80,17 | 77,96 | 72,76 | 75,42 |
| anno 2 (2012) | 188,62 | 190,42 | 186,45 | 183,92 | 182,10 | 181,32 | 196,67 | 191,05 | 190,63 | 188,43 | 183,22 | 185,88 |
| Costi sub ATO Grand Combin | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 | 111,23 |
| Costi specifici Comuni | 77,39 | 79,19 | 75,22 | 72,69 | 70,87 | 70,09 | 85,44 | 79,82 | 79,40 | 77,20 | 71,99 | 74,65 |
| anno 3 (2013) | 187,46 | 189,26 | 185,29 | 182,76 | 180,94 | 180,16 | 195,51 | 189,89 | 189,47 | 187,27 | 182,06 | 184,72 |
| Costi sub ATO Grand Combin | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 | 110,87 |
| Costi specifici Comuni | 76,59 | 78,39 | 74,42 | 71,89 | 70,07 | 69,29 | 84,64 | 79,02 | 78,60 | 76,40 | 71,19 | 73,85 |

Tabella 9 – Definizione dei costi unitari (€/utente)

B) Piano tariffario

Sulla base dell'evoluzione dei costi unitari descritta in precedenza, nella tabella 10 viene riportato il relativo piano tariffario con l'indicazione delle percentuali di copertura anno per anno nei singoli Comuni.

La tariffa viene fatta variare linearmente dal livello attuale assunto a riferimento (desunto dalle previsioni di incasso definite per l'anno 2009) a quello a regime.

Coerentemente con la delibera regionale n. 3586 del 5/12/2008, l'evoluzione tariffaria prevede il raggiungimento della copertura del 100% dei costi alla fine del 3° anno/inizio del 4° anno, termine del periodo transitorio di 5 anni (01/01/2009 – 31/12/2013) indicato nella citata delibera per il passaggio da tassa a tariffa con la completa copertura dei costi.

| Tariffe applicate [€/utente] | ALLEN | BIONAZ | DOUES | ETROUBLES | GIGNOD | OLLOMONT | OYACE | ROISAN | SAINT OYEN | S. RHEMY EN BOSSSES | VALPELINE | Sub.ATO GRAND COMBIN |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|------------------------|---------------|-------------------------|
| anno 1 (2011) previsione incasso 2009 | 162,49 | 196,60 | 109,25 | 98,69 | 89,64 | 96,14 | 139,87 | 110,12 | 127,62 | 98,65 | 110,59 | 109,61 |
| % di copertura | 81,0% | 97,1% | 55,0% | 50,3% | 46,2% | 49,7% | 67,0% | 54,2% | 63,0% | 49,2% | 56,6% | 55,4% |
| anno 2 (2012) | 170,81 | 194,77 | 128,26 | 119,70 | 112,47 | 117,14 | 153,78 | 130,06 | 143,08 | 120,81 | 128,46 | 128,39 |
| % di copertura | 90,6% | 102,3% | 68,8% | 65,1% | 61,8% | 64,6% | 78,2% | 68,1% | 75,1% | 64,1% | 70,1% | 69,1% |
| anno 3 (2013) | 174,98 | 192,93 | 147,27 | 140,72 | 135,29 | 138,15 | 167,69 | 150,01 | 158,54 | 142,96 | 146,33 | 147,16 |
| % di copertura | 93,3% | 101,9% | 79,5% | 77,0% | 74,8% | 76,7% | 85,8% | 79,0% | 83,7% | 76,3% | 80,4% | 79,7% |
| inizio anno 4 (2014) | 187,46 | 189,26 | 185,29 | 182,76 | 180,94 | 180,16 | 195,51 | 189,89 | 189,47 | 187,27 | 182,06 | 184,72 |
| % di copertura | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Tabella 10 – Piano tariffario

Si precisa che il piano tariffario di cui sopra non tiene conto dell'inflazione.

Si precisa inoltre che l'evoluzione riportata nel piano tariffario si è tenuto conto degli oneri per IVA.

12. PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Richiamando quanto in parte già anticipato nei punti precedenti, il programma operativo di attuazione del piano si basa sulle seguenti tempistiche:

A) Ottimizzazione dei servizi di raccolta e trasporto RU ed assimilati:

- ottimizzazione del nuovo sistema di raccolta introdotto (utilizzo strutture seminterrate con pesatura dei rifiuti indifferenziati) e degli ulteriori servizi attivati (raccolte domiciliari presso utenze non domestiche, raccolta domiciliare rifiuti ingombranti, ecc.):

entro la fine del 2011

B) Consolidamento delle attività tecnico-amministrative – Passaggio da tassa (TARSU) a tariffa:

Si prevede di consolidare e migliorare l'attuale organizzazione delle attività tecnico-amministrative del sub ATO che prevedono già la realizzazione di tutte le competenze tecnico-amministrative (fatta eccezione delle attività di front office che per scelta sono state mantenute in capo ai Comuni) in capo al sub ATO stesso:

entro il 31/12/2011

Si prevede, inoltre, di completare il passaggio dall'attuale tassa (TARSU) a tariffa con la completa copertura dei costi:

entro il 31/12/2013

13. DINAMICITÀ DEL PIANO

Il Piano di sub ATO rappresenta lo strumento di pianificazione, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi pianificati dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia.

In quanto strumento di pianificazione il Piano deve essere dinamico e suscettibile di revisioni e aggiornamento per un continuo e migliore adattamento all'evoluzione del percorso di riorganizzazione dei servizi.

Annualmente si provvederà alla verifica dello stato di attuazione del Piano, nonché alla verifica ed eventuale aggiornamento del piano tariffario.